

## ALLEGATO C



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 142, comma 2, l.r. 65/2014)

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome BARBA ELENA

Iscritto all'ordine/collegio ORDINE INGEGNERI PROV. di FIRENZE al n. 5019

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1.  che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono **subordinate a rilascio del permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1.1.  **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo ineditato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.15, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);

1.1.2.  **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere** che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili e non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, ad eccezione di quelli di cui all'art. 136, comma 1 lett. e bis) l.r. 65/2014 (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014);

1.1.3.  **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);

1.1.4.  **Installazione di manufatti per esigenze venatorie** (art. 34bis l.r. 3/1994) di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);

- 1.1.5.  **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b)** (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014);
- 1.1.6.  **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014);
- 1.1.7.  **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.1.8.  **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
- 1.1.9.  **Mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso di immobili, o di loro parti**, non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie, ove ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.10.  **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014);
- 1.1.11.  **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
- 1.1.12.  **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** (art. 134, comma 1, lett. h), l.r. 65/2014)
- 1.12.1.1.  **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata **nel rispetto della sagoma**, dei prospetti, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e **non comportante modifiche di volumetria complessiva**, fatte salve esclusivamente le innovazioni eseguite **su immobili non sottoposti a tutela** ai sensi del Codice necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico (art. 134, comma 1, lett. h) punto 1, l.r. 65/2014);
- 1.12.1.2.  **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti**, eseguiti su immobili **non sottoposti a tutela ai sensi del Codice** e ricadenti **all'esterno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, anche con diversa sagoma, prospetti, sedime, caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico; **con incrementi di volumetria complessiva** anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 2, lett. h) punto 2, l.r. 65/2014)
- 1.12.1.3.  **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti a tutela** ai sensi del Codice o, fatte salve le previsioni legislative, **ricadenti all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica **senza incrementi di volumetria complessiva** nel rispetto della sagoma, dei prospetti, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente (art. 134, comma 1, lett. h) punto 3, l.r. 65/2014)
- 1.12.1.4.  **Interventi di ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione attraverso interventi di ricostruzione. **Se eseguiti su immobili sottoposti a tutela** ai sensi del Codice o su immobili **ricadenti all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, **gli interventi sono eseguiti mantenendo** sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e **senza incrementi di volumetria complessiva** (art. 134, comma 1, lett. h) punto 4, l.r. 65/2014)
- 1.1.13.  **Interventi di ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione **non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 134 comma 1 lett. h) punto 4 l.r. 65/2014;**
- 1.1.14.  **Interventi di sostituzione edilizia** intesi come interventi di demolizione e contestuale

ricostruzione di edifici esistenti **non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 134 comma 1 lett. h) l.r. 65/2014**, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione (art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014)

- 1.1.15.  Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);
- 1.1.16.  Interventi di restauro e di risanamento conservativo che comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. c) e art. 136, comma 2, lett. a bis) l.r. 65/2014,);
- 1.1.17.  Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** che comportino il **mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.1.18.  Interventi di manutenzione straordinaria** che comportino il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso di **immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, **non implicanti l'aumento del carico urbanistico** (art. 135 comma 2 lett. b) e art. 134 comma 1 lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.2.  che le opere in progetto**, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, **è possibile richiedere il Permesso di costruire:**
- 1.2.1.  Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);
- 1.2.2.  Interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o comportino la modifica dei prospetti e/o il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso in immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica non implicanti l'incremento del carico urbanistico.** (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014 e art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 380/2001);
- 1.2.3.  Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso **di immobili ricadenti all'esterno** delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.2.4.  Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Sono compresi gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi nel rispetto della l.r. 5/2010) (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.2.5.  Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volumetria aggiuntiva non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);

**che consistono in:**

Messa in sicurezza della mobilità pedonale dal km 56+900 al km 57+200, incluso la realizzazione di un muro di sostegno su micropali per

nuovo tratto di marciapiede nel Comune di Vernio

**che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:**

1.3.1.  **non cambia**

1.3.2.  **cambia:**

*Destinazione d'uso prima dell'intervento*

*Destinazione d'uso modificata*

<p>X ALTRO - VIABILITA'</p> <p><input type="checkbox"/> Residenziale</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale e artigianale</p> <p><input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio</p> <p><input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio</p> <p><input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi</p> <p><input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge</p>	<p>X ALTRO - VIABILITA'</p> <p><input type="checkbox"/> Residenziale</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale e artigianale</p> <p><input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio</p> <p><input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio</p> <p><input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi</p> <p><input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge</p>
<p>1.4. <input type="checkbox"/> che le opere sopra descritte riguardano un organismo edilizio esistente e <b>che lo stato attuale dello stesso risulta in difformità rispetto al titolo/pratica edilizia dichiarato al quadro g) dell'istanza di Permesso di Costruire</b>, ma che tali difformità <b>non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 della l.r. 65/2014</b> e le stesse sono rappresentate nei relativi elaborati progettuali (art. 198 comma 4 l.r. n. 65/2014);</p> <p>1.5. <input type="checkbox"/> che le opere sopra descritte riguardano la demolizione e ricostruzione di un organismo edilizio esistente e che <b>la legittimità dello stato di fatto è stata verificata limitatamente ai parametri di cui all'art. 133 comma 7ter l.r. 65/2014.</b></p>	

**2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento**

**che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti<sup>(\*)</sup>:**

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	<b>mq</b>		
Superficie coperta (Sc)	<b>mq</b>		
Volume (V)	<b>mc</b>		
Numero dei piani (Np)	<b>n</b>		

*Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013*

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	<b>mq</b>		
Superficie coperta (SC)	<b>mq</b>		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	<b>mc</b>		
Numero dei piani (NP)	<b>n</b>		

*Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018*

*(\*) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella*

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA		ART.
<input type="checkbox"/>	PRG				
<input checked="" type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale	dicembre 2008	UTOE	1	
<input checked="" type="checkbox"/>	RUC/POC	DCC 30 del 16.09.14 e smi	UTOE	1	36
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO				
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)				
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO				
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO				
<input type="checkbox"/>	P.I.P				
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.				
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
<input type="checkbox"/>	ALTRO:				

## 4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009

4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001**, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

4.3.1  accessibilità (PER NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE)

4.3.2  visitabilità

4.3.3  adattabilità

4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche**, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

## 5) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (*è possibile selezionare più di un'opzione*)
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
  - 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7  di protezione antincendio
  - 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)  
\_\_\_\_\_

**pertanto**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto **allega i relativi elaborati**

## 6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

### che l'intervento

- 6.1  **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2  **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1.  ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data \_\_\_\_\_  
Prot. n. \_\_\_\_\_
  - 6.2.2.  allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

## 7) Consumi energetici

### che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 7.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2  **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la **relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

7.2.1  sono **allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire

7.2.2  saranno **presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

7.3  **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4  **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:

7.4.1  **il rispetto delle prescrizioni** in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.4.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

7.5.  **non ricade** nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 né dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011;

7.6.  **ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroghe alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1.  **è certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7.  **ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1.  **è certificata nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

## 8) Tutela dall'inquinamento acustico

**che l'intervento**

8.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:

8.2.1.  **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2.  **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3.  **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8.2.4.  **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

**Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):**

8.3  **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4  **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:

- si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici

## 9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- 9.1.  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2.  comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre
- 9.2.1.  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.2.  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.
- 9.2.3.  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:
- 9.2.3.1.  si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA<sup>1</sup> o AIA, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
\_\_\_\_
- 9.3  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)
- 9.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 9.5  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

## 10) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 10.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 10.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 10.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 10.3.1.  si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R.. 151/2011)
- 10.3.2.  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

e che l'intervento

- 10.4  non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 10.5  è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 10.5.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 10.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,

<sup>1</sup>In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

Prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- 10.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### 11) Amianto

#### che le opere

- 11.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 11.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- 11.2.1  è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 11.2.2  il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

### 12) Conformità igienico-sanitaria

#### che l'intervento

- 12.1  **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- 12.2  **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:
- 12.2.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio della deroga
- 12.2.2  la deroga è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

### 13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

#### che l'intervento è relativo a:

- 13.1.  **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 L.R. 65/2014)
- 13.2.  **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di:
- 13.2.1  **interventi "privi di rilevanza"** (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 13.2.2  **interventi di "minore rilevanza"** (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014)
- e pertanto:
- 13.2.2.1  **si procederà ad effettuare** il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della presente
- 13.2.2.2  **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 13.2.2.3  **si procede alla contestuale** presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito<sup>(1)</sup>

**Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato** (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

- 13.2.(1-2).(2-3).1  il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.2.(1-2).(2-3).2  il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3.  **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 e pertanto:

13.3.1  **si procederà** a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13.3.2  **si comunicano** gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

13.3.3  **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica <sup>(1)</sup>

13.3.4  **si indicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS<sup>(2)</sup> con prot./cod. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

**Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato** (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

13.3.(2-4).1  il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(2-4).2  il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che **l'autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4.  **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto:

13.4.1.  **si allega relazione tecnica attestante la fattibilità** dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

13.5.  **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito** del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" come opere

13.5.1  **GIÀ conformi** sia alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione e a quelle attualmente vigenti ("doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.5.1.1  **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'**autorizzazione sismica in sanatoria** (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

13.5.1.2  **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il **deposito del progetto strutturale in sanatoria** (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

13.5.2  **NON conformi** o alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione o a quelle attualmente vigenti (assenza della "doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto

13.5.2.1  **si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale** di cui all'art. 182 c. 3 della L.r. 65/2014 allegando la documentazione giustificativa di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione del progetto strutturale in sanatoria o dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 c. 3 l.r. 65/2014) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari.

13.6.  **opere di rilevanza strutturale attuate prima della classificazione sismica** per le quali **si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA"** e a tal fine

13.6.1.  **si allega il certificato di idoneità statica**, rilasciato da professionista abilitato (art. 182 comma 5 l.r. 65/2014)

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

#### 14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

14.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in:**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del DPR 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2  **ricade** nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1.  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2.  a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e

14.2.2.1.  **si allegano** gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

14.2.2.2.  **rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter** del d. lgs n. 152/2006, pertanto

14.2.2.2.1.  **si comunicano gli estremi** della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006 rilasciata dall'Autorità Competente \_\_\_\_\_, n Prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

14.2.2.2.2.  **si allega** la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE**  
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

**15) Interventi in copertura**

**che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:**

15.1  **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2  **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:

15.2.1  **si allega la documentazione** prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

**di essere consapevole che**, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire

**16) Pericolosità idraulica**

**che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento**

16.1  **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018

16.2  **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

**17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola**

**che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento**

17.1.  **non è effettuato** in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

17.2.  **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e

17.2.1.  consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto **si allega**:

17.2.1.1.  **cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);

17.2.1.2.  **relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;

17.2.2.  consiste nella costruzione di **annessi agricoli** (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.2.1.  **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 6, comma 6, lett. c);

17.2.3.  consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.3.1.  **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);

17.2.4.  consiste nella installazione di **manufatti per esigenze venatorie** di cui all'art.34bis della l.r. 3/1994 (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.4.1.  **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 13bis, comma 6, lett. d) del dpgr 63R/2016);

17.2.5.  comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.5.1.  **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);

17.2.6.  si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.6.1.  **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

**17bis) Interventi di-recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici**

**che l'intervento:**

17bis.1.  **non rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017

17bis.2.  **rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017 in quanto:

17bis.2.1.  riguarda un **immobile** abbandonato **situato in territorio rurale** che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3 comma 3 lett. b) l.r. 3/2017)

17bis.2.2.  riguarda un **immobile** abbandonato **situato nel centro storico** di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

pertanto

17bis.2.(1-2).1.  **allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 5 l.r. 3/2017)

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela

18.2  **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3  **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato**

18.3.1  **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2  **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

18.3.2  **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

18.3.2.1.  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2.  **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

19.1  **non è sottoposto a tutela**

19.2  **è sottoposto a tutela** e pertanto:

19.2.1.  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2.  **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

#### 20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

20.1.  **non ricade** in area tutelata

20.2.  **ricade** in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3.  **ricade** in area tutelata e le opere sono soggette a **nulla osta** e pertanto

20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2  **si comunicano** gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data  
\_\_/\_\_/\_\_

#### TUTELA ECOLOGICA

##### 21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

21.1  **non è sottoposta a tutela**

21.2  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza autorizzazione o dichiarazione** di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21.3  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio** lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1  **si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria**

21.3.2  **la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori**

21.4  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.4.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2  **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot.  
\_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_

##### 22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

22.1  **non è sottoposta a tutela**

22.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto :

22.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2  **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da \_\_\_\_\_ con  
prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_

##### 23) Zona di conservazione "Natura 2000"

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento**

23.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

23.2.1.  **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2.  **la valutazione** è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_

##### 24) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

24.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

24.3.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

## 25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2  l'intervento ricade in area di danno e pertanto:

25.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

25.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale e pertanto:

25.3.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

## 26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2  fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3  Altro \_\_\_\_\_ (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

26.(1-3).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4  allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5  allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7  allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8  allaccio rete acquedottistica privata

26.9  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

## TUTELA FUNZIONALE

### 27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (*specificare*) D.L.gs. 285/92, DPR 495/92 e s.m.i.

27.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

27.3  **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)

27.4  **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

27.5  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

27.6  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

27.7  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27.8  **altro** (*specificare*) \_\_\_\_\_

**In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)**

27.(1-8).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (cfr Relazione tecnica di intervento)

27.(1-8).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.(1-8).3  il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot.

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

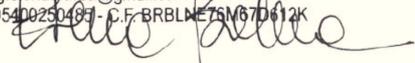
### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo  
Firenze, 28.11.2022

il progettista  
**dott. ing. Elena Barba**  
Ord. Ing. Firenze nr. 5019  
Via F. Pacini, 46-48 - 50144 Firenze  
ing.elena.barba@gmail.com - 3282091810  
P.I. 05400250491 - C.F. BRBLNETSM67D612K



## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)<sup>2</sup>

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare** \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_ **Trattamento:** \_\_\_\_\_ **Comune**  
di \_\_\_\_\_  
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo \_\_\_\_\_  
Indirizzo mail/PEC \_\_\_\_\_

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.<sup>3</sup> Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento \_\_\_\_\_<sup>4</sup>

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di \_\_\_\_\_  
indirizzo mail \_\_\_\_\_

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail \_\_\_\_\_

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

<sup>2</sup> Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

<sup>3</sup> Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

<sup>4</sup> Indicazione eventuale